



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione  
**Dipartimento Politiche Antidroga**

# L'esperienza pregressa dei Centri di Informazione e Consulenza (C.I.C.): report di attività e criticità riscontrate

***Dott. Maurizio Gomma***



Regione del Veneto - Azienda ULSS 20  
Dipartimento delle Dipendenze



## Clienti dei Centri di Informazione e Consulenza: anno scolastico 2010-2011

	n. soggetti	consulenze	n. medio consulenz.
studenti	986	2146	2,2
famigliari	137	203	1,5
docenti e personale scol.	199	378	1,9
<b>totale</b>	<b>1322</b>	<b>2727</b>	<b>2,1</b>

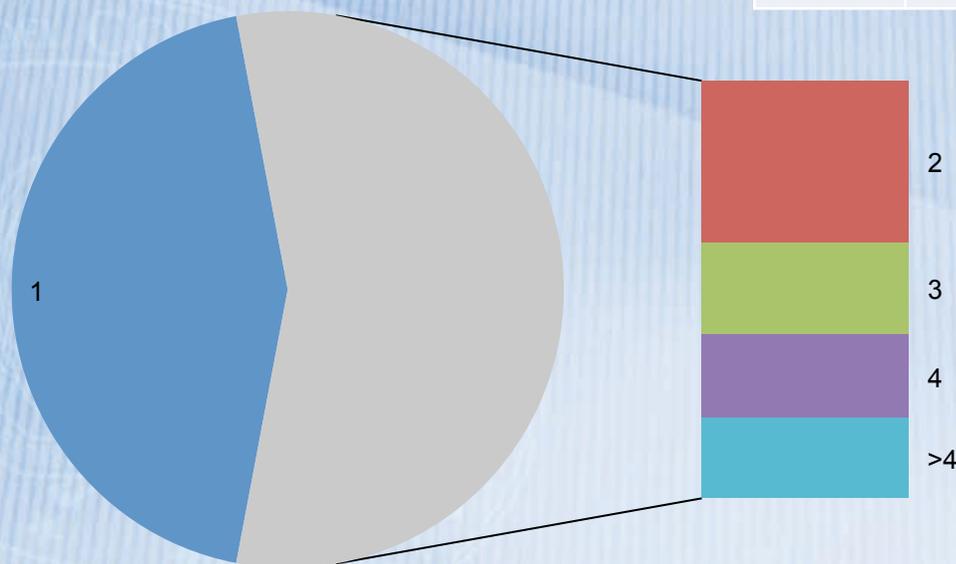


	n. soggetti in consulenza	consulenze	n. medio consulenze	soggetti iscritti	% accesso a consulenza
Agli Angeli	32	91	2,8	799	4,0%
Bentegodi	13	29	2,2	270	4,8%
Berti	70	150	2,1	699	10,0%
Caldiero IPSA	11	45	4,1	223	4,9%
Cangrande	11	22	2,0	891	<b>1,2%</b>
Copernico	44	106	2,4	689	6,4%
Dal Cero	30	103	3,4	990	3,0%
Einaudi	114	168	1,5	710	<b>16,1%</b>
Fermi	17	42	2,5	631	2,7%
Fracastoro	31	145	<b>4,7</b>	1.199	2,6%
Galilei	111	180	1,6	1.246	8,9%
Giorgi	12	29	2,4	623	1,9%
Lorgna/Pindemonte	22	35	1,6	604	3,6%
Maffei	47	106	2,3	1.246	3,8%
Marconi	23	42	1,8	1.100	2,1%
Messedaglia	43	140	3,3	1.433	3,0%
Montanari	76	99	<b>1,3</b>	1.200	6,3%
Nani/Boccioni	46	98	2,1	1.000	4,6%
Pasoli	30	67	2,2	588	5,1%
Polo	52	113	2,2	946	5,5%
Roveglio	18	61	3,4	351	5,1%
Sammicheli	76	150	2,0	1.084	7,0%
San Gaetano	30	69	2,3	241	12,4%
Stimmatini	13	35	2,7	349	3,7%
Veronese	14	21	1,5	846	1,7%
<b>totale</b>	<b>986</b>	<b>2146</b>	<b>2,2</b>	<b>19.958</b>	<b>4,9%</b>



## Distribuzione di frequenza in base al numero di colloqui effettuati per singolo soggetto

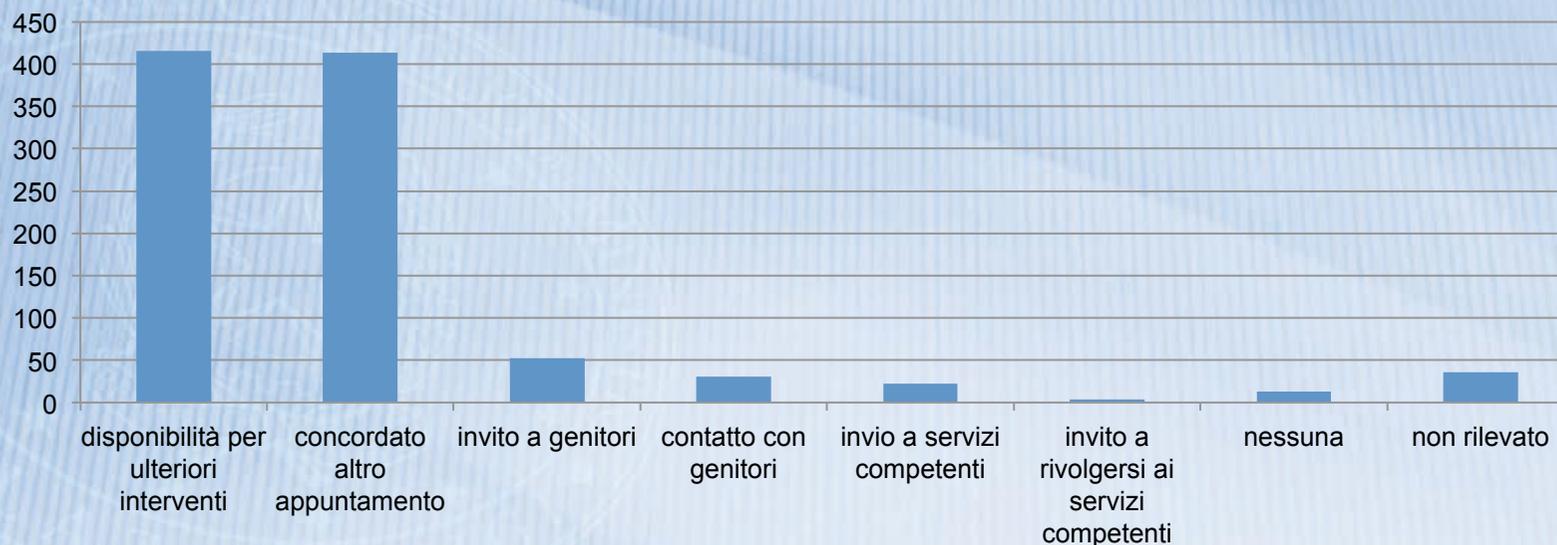
	n. soggetti	% soggetti	n. colloqui
1	434	44,0%	434
2	214	21,7%	428
3	121	12,3%	363
4	111	11,3%	444
>4	106	10,8%	477
<b>totale</b>	<b>986</b>		<b>2146</b>





## Proposta del consulente alla fine del primo colloquio

	n. soggetti	% sogg.
disponibilità per ulteriori interventi	415	42,1%
concordato altro appuntamento	413	41,9%
invito a genitori	52	5,3%
contatto con genitori	31	3,1%
invio a servizi competenti	22	2,2%
invito a rivolgersi ai servizi competenti	4	0,4%
nessuna	13	1,3%
non rilevato	36	3,7%
<b>totale</b>	<b>986</b>	





	<b>n. soggetti</b>	<b>% soggetti</b>
uso sostanze	10	1,0%
condizioni a rischio per uso	281	28,5%
altri problemi	654	66,3%
nessun problema	17	1,7%
non rilevato	24	2,4%
<b>totale</b>	<b>986</b>	



<b>condizioni a rischio per uso di sostanze</b>	<b>altri problemi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Problemi scolastici</li><li>• Problemi di comportamento a scuola</li><li>• Problemi legati all'umore</li><li>• Problemi conseguenti ad abusi / violenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Problemi relazionali con coetanei</li><li>• Problemi relazionali con insegnanti</li><li>• Problemi di insicurezza</li><li>• Problemi legati all'affettività</li><li>• Problemi riguardanti la sessualità</li><li>• Problemi alimentari</li></ul>



## Rischio di evoluzione problematica (percepito dal consulente)

problema	Alto	Medio	Basso	Totale
uso sostanze	9	1	0	10
situazioni a rischio per uso sostanze	27	157	97	281
altri problemi	56	305	293	654
nessun problema	0	0	17	17
non rilevato				24
<b>totale</b>	<b>92</b>	<b>463</b>	<b>407</b>	<b>986</b>

Soggetti con uso di sostanze o con condizioni di rischio : 194

**19,7%** degli studenti contattati dai C.I.C.

**0,9 %** della popolazione scolastica di riferimento



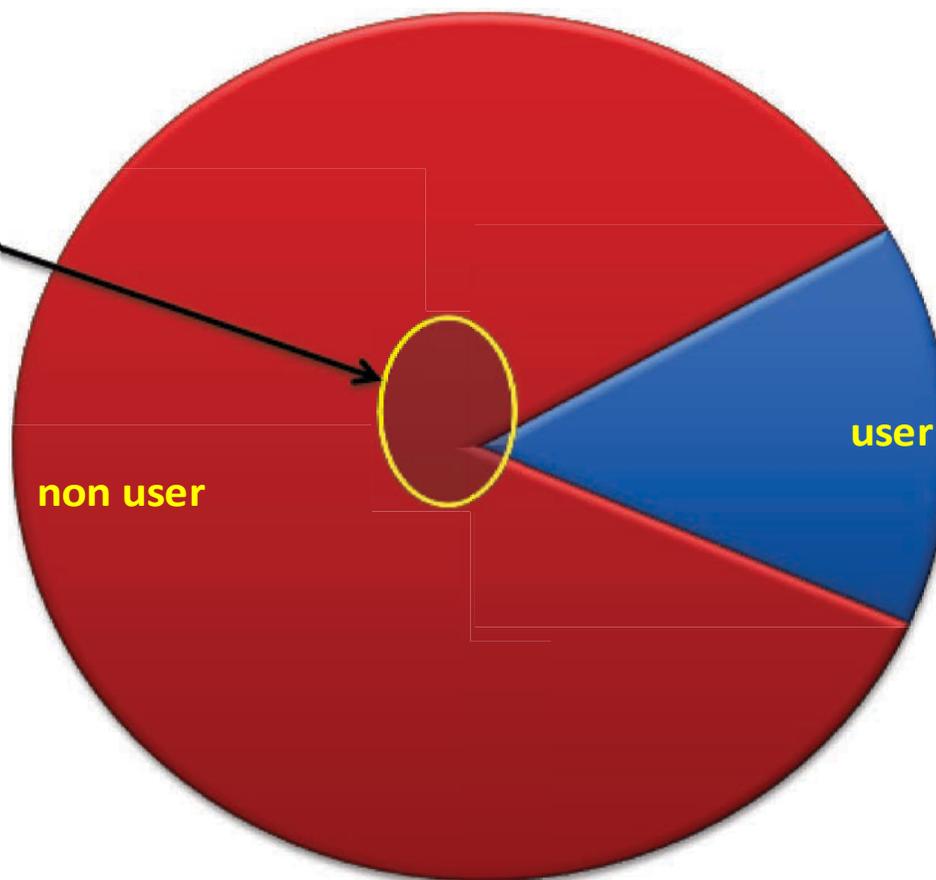
## Consumatori di sostanze: soggetti “attesi” nelle scuole veronesi

	uso almeno una volta negli ultimi 12 mesi	“user” potenziali
eroina	0,1%	22
cocaina	3,0%	599
cannabis	18,9%	3772
allucinogeni	2,2%	439
stimolanti	3,1%	619



## Stima popolazione scolastica con possibile uso di sostanze

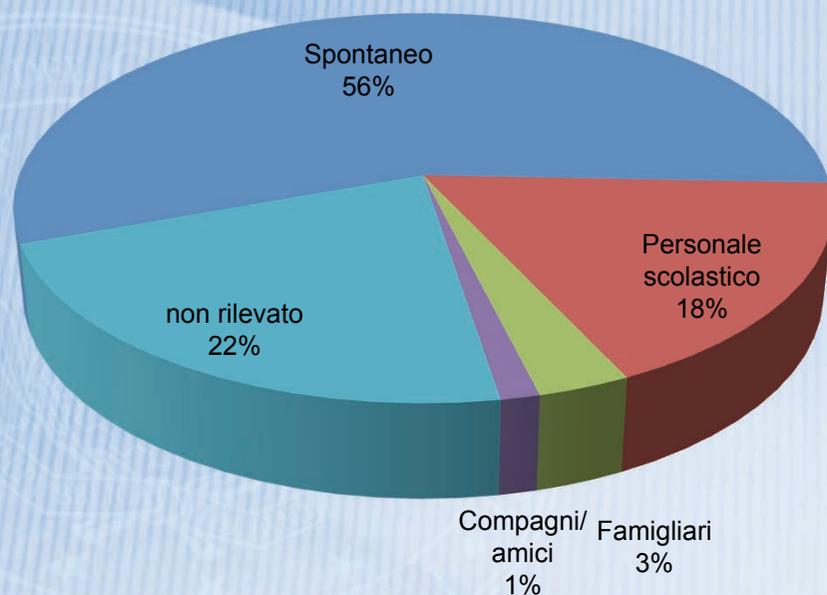
**Utenti dei  
C.I.C.**





## Modalità di Accesso

	n. soggetti	% soggetti
Spontaneo	554	56,2%
Personale scolastico	171	17,3%
Famigliari	31	3,1%
Compagni/amici	13	1,3%
non rilevato	217	22,0%
<b>totale</b>	<b>986</b>	





## Modalità di accesso al servizio di consulenza e tipologia di problema rilevato dal consulente

	spontaneo	personale scolastico	famigliari	compagni/ amici	non rilevato	totale
uso sostanze	0	10	0	0	0	10
rischio per uso sostanze	24	141	10	7	99	281
altri problemi	517	18	20	5	94	654
nessun problema	13	1	1	1	1	17
non rilevato	0	1	0	0	23	24
<b>totale</b>	<b>554</b>	<b>171</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>217</b>	<b>986</b>

- L'accesso spontaneo, o su consiglio di compagni / amici, al servizio di consulenza è nella stragrande maggioranza dei casi motivato da problematiche NON di competenza del Dipartimento delle Dipendenze.
- Viceversa l'invio (o invito) da parte del personale scolastico o dai famigliari è molto spesso legato a problemi d'uso di sostanze o al rischio di tale uso.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione  
**Dipartimento Politiche Antidroga**

# La nuova organizzazione delle attività dei Centri di Informazione e Consulenza (C.I.C.)

***Dott. Maurizio Gomma***



Regione del Veneto - Azienda ULSS 20  
Dipartimento delle Dipendenze



# Il metodo della diagnosi precoce (early detection) nei C.I.C.



Il metodo più efficace per l'interruzione precoce dell'uso di sostanze è la **diagnosi precoce** ("early detection")



Fa parte di un approccio di prevenzione selettiva raccomandato anche da ONU, WHO, NIDA, EMCDDA



# Metodo generale



1. **Insegnanti:** identificare attivamente gli studenti vulnerabili



2. **Insegnanti e operatori CIC:** contattare e coinvolgere precocemente i **genitori** delle persone con comportamenti suggestivi di rischio o di uso di sostanze



3. **Operatore CIC:** supportare i genitori per individuare il problema e gestirlo; eventualmente, indirizzare verso servizi specifici



- L'attività C.I.C. riprenderà all'inizio del prossimo anno scolastico (settembre 2012) e proseguirà per tutto il corso dell'anno

## Timing



- L'attività verrà implementata con fondi dell'Azienda ULSS 20 per il pagamento degli operatori C.I.C.

## Fondi



- Gli operatori potranno essere educatori, psicologi o altro personale sanitario selezionato e formato dal Dipartimento delle Dipendenze

## Personale



- Il personale sarà fortemente orientato a tecniche di "early detection" e lavoro di rete.

## Orientamento





# Priorità

L'attività C.I.C. adotterà un approccio che darà priorità a:



## 1. Uso di droghe e/o alcol

- Segni manifesti o sospetti di uso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope

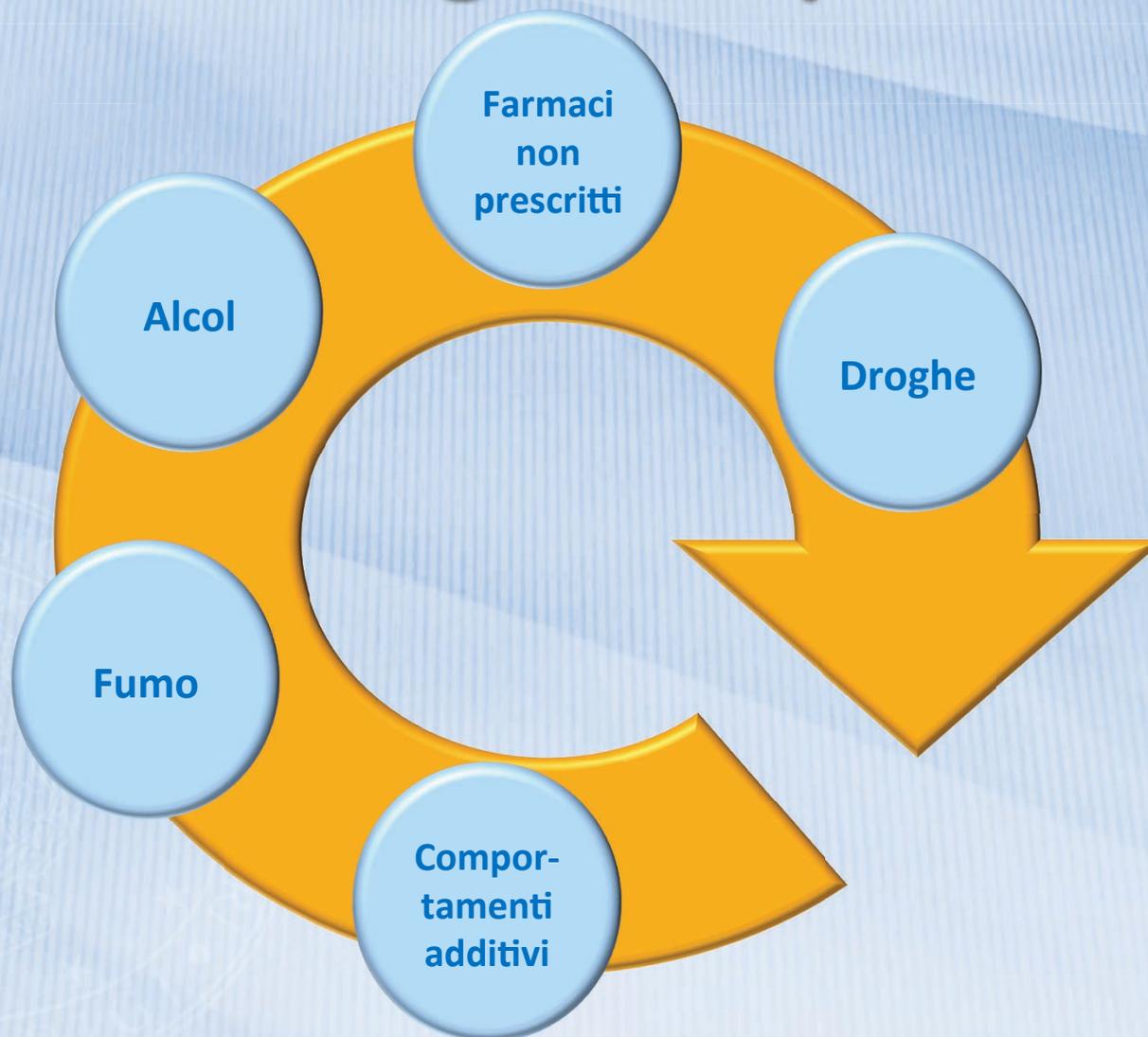


## 2. Situazioni di vulnerabilità con aumentato rischio d'uso di sostanze

- Disturbi comportamentali, iperattività, deficit di attenzione, aggressività, deficit del controllo degli impulsi



# Non solo droga: le dipendenze





# Altre situazioni problematiche

Il servizio C.I.C., pur operando con priorità sulla prevenzione e intercettazione dell'uso di sostanze, continuerà ad "ascoltare" le problematiche degli studenti a 360°



In caso di problematiche, **i soggetti verranno messi in contatto con i servizi territoriali competenti** (Dipartimento di Salute Mentale, Neuropsichiatria infantile, Consultori familiari, Centro Disturbi dell'Alimentazione, ecc.) con supporto attivo



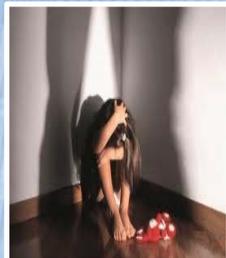
# Esempi di situazioni problematiche



Disturbi  
dell'alimentazione



Bullismo



Violenza sessuale



Violenza domestica



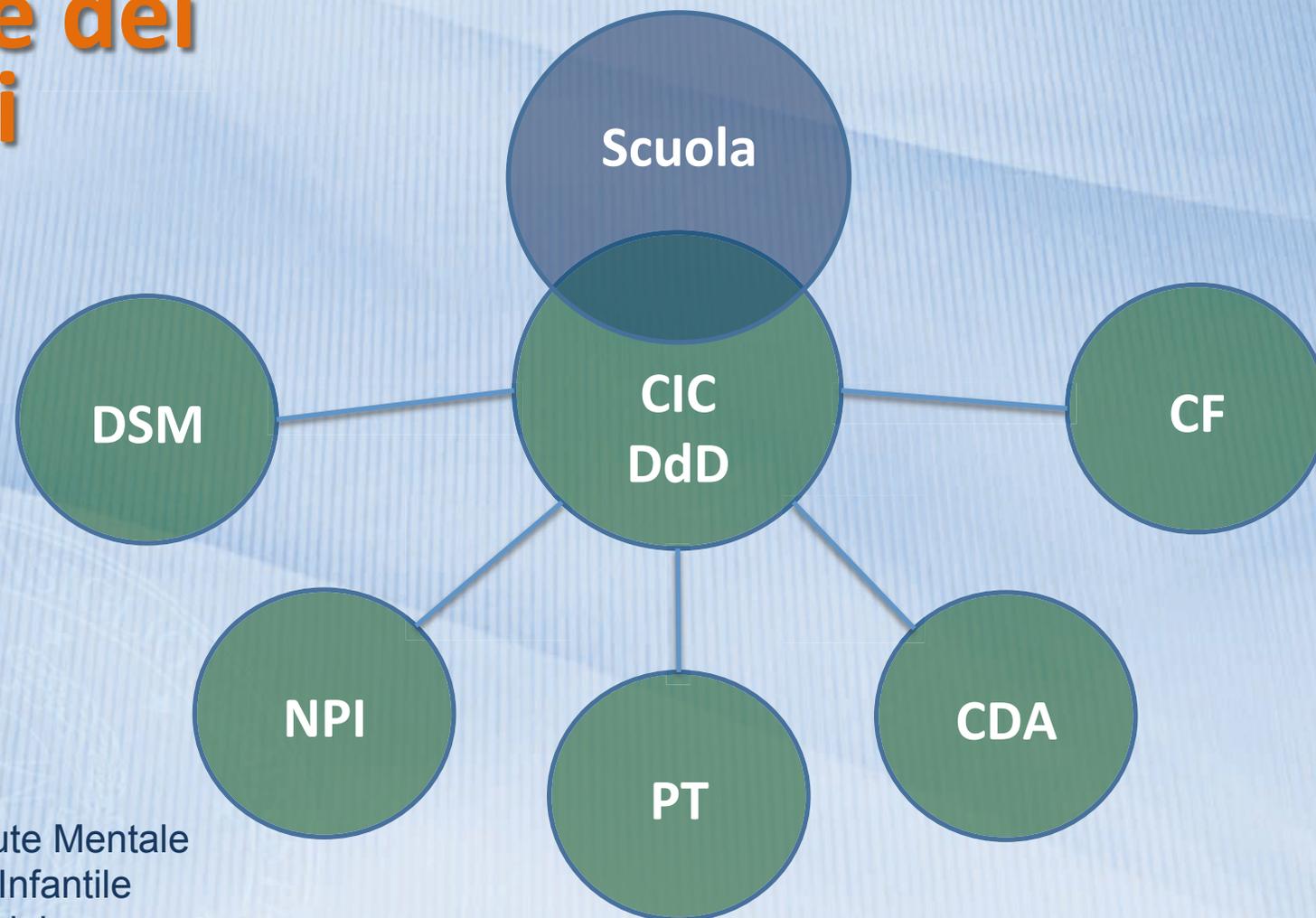
Problemi psicologici  
(ansia, depressione,  
ecc.)



Altro...



# La rete dei Servizi



Dipartimento Salute Mentale  
NeuroPsichiatria Infantile  
Psicologia Territoriale  
Centro Disturbi dell'Alimentazione  
Consultori Familiari



# Attività dell'operatore C.I.C. e degli insegnanti



Insegnante: 1. Identificare situazioni problematiche all'interno delle classi e valutarle con l'operatore CIC

**Ambiente  
scolastico**



Insegnante: 2. Contattare i genitori dei ragazzi individuati per metterli in contatto con operatori CIC



Operatori CIC: 3. Gestire il primo colloquio con genitori (insieme con insegnante)



Operatori CIC: 4. Gestire le successive fasi di colloquio con il ragazzo e i genitori

**Ambiente  
sanitario extra-  
scolastico**



Operatori CIC: 5. Iniziare un percorso di informazione, supporto, diagnosi e intervento precoce



# Coinvolgimento dei genitori

Esistenza di problemi che possono mettere a rischio la salute e l'integrità del minore?



Coinvolgimento tempestivo e diretto *in primis* dei genitori



Esistenza di situazioni di pregiudizio per la salute e l'integrità del minore, dipendenti dai genitori?



Attivazione delle autorità competenti



# Il ruolo degli insegnanti



1. Collaborare nell'individuazione di situazioni critiche, di persone vulnerabili



2. Segnalare i casi agli operatori C.I.C.



3. Contattare i genitori degli studenti individuati per incontrare l'operatore CIC



# Impegno degli istituti scolastici



Promuovere il nuovo modello di intervento



Attivare azioni di supporto all'attività dei C.I.C.



Incentivare l'informazione e la formazione degli insegnanti



# Valutazione degli interventi

Gli operatori C.I.C. che eseguiranno attività di diagnosi precoce saranno oggetto di **valutazione tecnico-scientifica** secondo il modello rappresentato nel progetto nazionale



I risultati saranno successivamente discussi e valutati, collegialmente, per la **riprogrammazione delle attività future**



# La formazione (1)

**Titolo:** L'educatore nella scuola per la prevenzione delle dipendenze: modello di intervento precoce per il lavoro nei C.I.C.

**Target:** educatori professionali

**Data:** 28 luglio 2012

**Argomenti:**

- Modello educativo per il riconoscimento degli stati di vulnerabilità nei giovani



## La formazione (2)

**Titolo:** Incontro di presentazione dell'attività dei Centri di Informazione e Consulenza (C.I.C.)

**Target:** dirigenti scolastici

**Data:** 3 settembre 2012

**Argomenti:**

- Modello organizzativo dei C.I.C.
- Strumenti per il riconoscimento precoce degli stati di vulnerabilità
- Gestione dei casi e strutture del territorio



# La formazione (3)

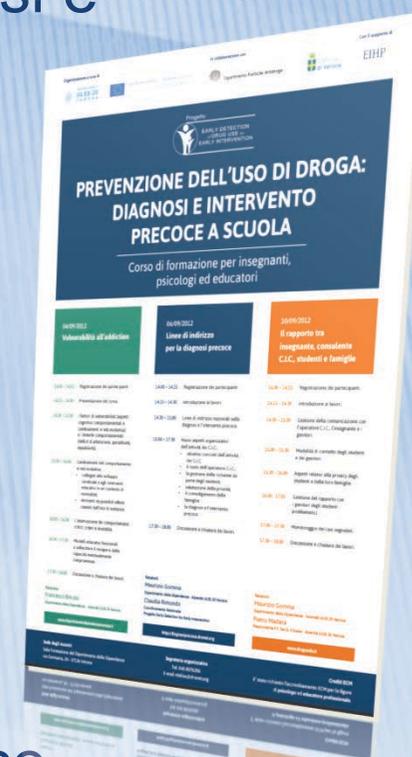
**Titolo:** Prevenzione dell'uso di droga: diagnosi e intervento precoce a scuola

**Target:** insegnanti, psicologi, educatori professionali

**Data:** 4-6-10 settembre 2012

**Argomenti:**

- Vulnerabilità all'addiction
- Linee di indirizzo per la diagnosi precoce
- Il rapporto tra insegnante, consulente C.I.C. studenti e famiglie



**Grazie per l'attenzione**

**Maurizio Gomma**